

VERBALE DI RIUNIONE IN SEDE SINDACALE

In data 10.12.2012 si sono riuniti previa formale convocazione con lettera del 17 Novembre 2012 ai sensi della L. 223/91 le O.O.SS. e la Nettuno Multiservizi scarl, nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo per riduzione di personale riguardante i lavoratori delle mense di Cosenza Centrale, Lamezia Centrale, Paola e Catania.

Sono presenti: la FILCAMS CGIL rappresentata da Luigi Scarnati con delega nazionale; la Fisascat Cisl rappresentata da Fortunato Lo Papa, con delega nazionale; la UILTUCS, rappresentata dal Sig. Eliseo Gullortti con delega nazionale; sono altresì presenti i segretari territoriali: per la FILCAMS CGIL la Sig.ra Maria Bruno e Carmelo Garufi; per la Fisascat Cisl Scarcello Angelo.

Per la Nettuno Multiservizi scarl è presente il Presidente Michele Magistro e l'Amm.re Delegato Alessandro De Stefano.

Aprè la riunione il Presidente della Cooperativa il quale illustra l'appalto in essere con la Gemeaz Elior ed i motivi che hanno determinato la necessità di avviare la procedura di licenziamento collettivo per i 19 dipendenti delle mense di Catania, Lamezia, Paola e Cosenza, come ampiamente indicati nella lettera di avvio della procedura di licenziamento del 17 Novembre 2012.

I motivi si riassumono nella programmata chiusura delle 4 mense da parte della Gemeaz Elior e Ferservizi; sussistono comunque anche cause economiche legate alla riduzione del calo dei pasti erogati a terzi clienti e dei relativi incassi; legate al costo del personale dipendente e del ciclo di produzione, superiore agli introiti; legate alla dazione del ticket anche al personale Ferroviario che non ne avrebbe diritto ed all'elevato costo dei canoni di locazione delle mense Ferroviarie; legate al taglio del personale F.S. per riduzione di servizi ed incentivazione all'esodo, né sussiste la possibilità di soluzioni alternative ai licenziamenti allocando il personale in altro impiego, stante i servizi gestiti dalla Nettuno in regime di appalti e le qualifiche rivestite dai lavoratori interessati al licenziamento; a tal fine il Presidente evidenzia e mostra la situazione generale dei dipendenti della Nettuno Multiservizi con centri di produzione e qualifiche, come da schema allegato alla lettera di licenziamento e che si allega al presente verbale da farne parte integrante.


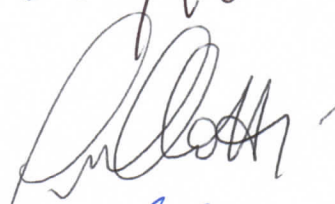

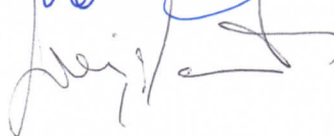
A conforto di quanto esplicitato il Presidente e l'Amministratore Delegato, che concorda con le dichiarazioni del Presidente, depositano ed allegano al presente verbale, da farne parte integrante, la situazione economica delle mense di Catania, Lamezia, Paola e Cosenza, dalla quale si evince una grave situazione economica e di crisi.

Pertanto, perdurando il quadro economico negativo, nonostante l'intervento della CIG deroga, la Società Nettuno deve procedere ai licenziamenti dei dipendenti interessati dalla procedura.

A questo punto le O.O.S.S. presenti, preso atto delle dichiarazioni di parte datoriale, alla luce delle questioni esposte dall'azienda, ritengono di non condividere la richiesta avanzata dalla stessa e relativa messa in mobilità ai sensi della L. 223/91 e chiedono all'Azienda l'Utilizzo di altre forme di ammortizzatori sociali; le O.O.S.S. si impegnano ad attivare tavoli di confronto perché si possa ridiscutere un piano industriale di riorganizzazione, coinvolgendo in sede Ministeriale sia la Gemeaz Elixor come stazione appaltante, sia Ferservizi come azienda appaltatrice, con l'obiettivo di rivisitare sia gli ambiti organizzativi che la questione inerente i canoni di affitto ed il corretto utilizzo del ticket cartaceo, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro della Ristorazione e del CCNL Ferrovieri.

A questo punto le parti chiudono le procedure in sede sindacale con mancato accordo e rinviando nelle altre sedi previste dalla normativa vigente.

Letto, confermato, sottoscritto.


Amministratore

Rappresentante
Rappresentante



Severino
